

Veglia di Natale: GESU' LUCE DEL MONDO

La chiesa è buia e viene posta simbolicamente al centro la Luce di Betlemme, raccolta sabato scorso alla stazione di Mestre.

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall' olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. La tradizione dello scambio della Luce di Betlemme nasce dall' iniziativa natalizia di beneficenza - Luce nel buio - della Radio-Televisione austriaca nel 1986. Poco prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall' Austria, accese una luce dalla lampada nella Grotta di Betlemme che venne portata a Linz con un aereo della linea Austriaca. Da Linz con la collaborazione delle Ferrovie Austriache, la Luce fu distribuita in tutto il territorio federale. Dal 1986, di anno in anno è cresciuta la partecipazione e l'entusiasmo per la consegna della "Luce della Pace" tramite i Gruppi Scout. Quasi ogni anno la Luce della Pace di Betlemme è stata portata in un "nuovo" Paese europeo e dal 1996 viene distribuita in tutta Italia lungo le principali linee ferroviarie. Migliaia di persone accolgono ogni anno la luce della Natività di Betlemme perché illumini il proprio cammino e alimenti la speranza e la pace.

1^Parte: LE TENEBRE NON L'HANNO ACCOLTA

Canto. Symbolum 80

Lettura: Gv.1,1-5

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta.

C'è ancora molto buio nel mondo, l'oscurità di situazioni tragiche e crudeli, di ignoranze gravi e colpevoli, c'è ancora un bisogno estremo di luce per meglio vedere e capire il senso della nostra vita.

Invocazioni di perdono

Ad ogni enunciazione invochiamo: Signore, abbi pietà di noi

Per l'ambiente che abbiamo deturpato, consumato, derubato, inquinato; per le catastrofi, le frane, le alluvioni che hanno devastato i nostri paesi e l'intero mondo

Per la fame e le malattie che continuano a mietere vittime innocenti e per le politiche degli uomini più interessate agli affari che alla ricerca di soluzioni

Per le stragi, il terrorismo, il genocidio, il martirio di popoli in nome di Dio o di un'idea, per i 130 bambini uccisi in Pakistan in un attacco dei talebani

Per le guerre che ancora insanguinano il mondo, devastano città, uccidono soldati e civili nell'indifferenza generale o nell'interesse colpevole dei trafficanti d'armi

Per la manipolazione della vita, per il commercio di embrioni, per i tentativi di clonazione umana, per l'uso e l'abuso del corpo, per la mancanza di rispetto della persona malata, disabile, svantaggiata, per la paura della diversità e della povertà

Per la violenza sulle donne, per la mancanza della cultura del rispetto, della complementarità e della reciprocità, per la mancanza di pari diritti e di pari opportunità che ancora oggi relegano la donna in un ruolo subalterno

Per la crisi economica , la disoccupazione, la disperazione di intere famiglie che non ce la fanno a vivere dignitosamente, ma anche per lo spreco, il consumismo, il vivere al di sopra delle proprie possibilità, per l'ostentazione di ricchezza e potere

Per l'illegalità di cui siamo complici a vari livelli, per la corruzione che muove gli affari, per le truffe nei grandi e piccoli eventi, per il marcio della politica che fa affari con la mafia

Per il vuoto esistenziale che ci prende quando non abbiamo più speranze, sogni, ideali, quando non si trova un appiglio, una parola, un aiuto e sprofondiamo nell'apatia, nella depressione, nel suicidio

Per la solitudine e l'abbandono, per l'indifferenza, per non voler sporcarsi le mani, non prendere posizione, lasciare che facciano gli altri, per essere tiepidi e vigliacchi

Preghiera

La tua luce ci faccia vedere le cose nuove

Siamo stanchi di troppe cose sbagliate, ingiuste, crudeli, siamo stanchi anche delle nostre abitudini scorrette che noi stessi denunciavamo e dalle quali non siamo capaci di staccarci.

Vieni, Signore a rinnovare la nostra vita, a iniziare un cammino diverso per noi che vogliamo essere cristiani, e che spesso seguiamo solo noi stessi, le nostre debolezze, i nostri istinti.

Vieni , Signore, tu che facendoti uomo hai messo un nuovo impulso di santità in questa nostra vita.

Manda il tuo Spirito che ci faccia vedere le cose nuove che già tu hai creato e che stai offrendo a tutti noi.

2^Parte: **IL SOGNO DI DIO** (la chiesa è meno buia e si accendono alcune candele)

Canto: Te al centro del mio cuore

Lecture:

Genesi 1,1-5;

In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte.

Gv. 1,9-12

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio.

Commento:

Dio è luce, in lui non ci sono tenebre. Egli che, fin dall'inizio dei tempi, crea la luce per dissipare le tenebre e dare ordine al caos iniziale, continua a intervenire nella storia per illuminare, liberare, dare vita, fino a rivelarsi come Luce nel Figlio Gesù

Sembra ripetersi l'evento della creazione primordiale: «La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso... Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu» (Gen 1,2-3).

Questa volta, però, si annuncia la venuta sulla terra di una persona, *l'Emmanuele*.

Il Verbo di Dio, la luce del mondo, per mezzo del quale tutto è stato fatto, si offre a noi nella fragilità di un bambino, bisognoso di tutto. Dio ci sconvolge, mostrando la sua grandezza nella piccolezza.

• **Gesù è la luce di Dio** per il mondo

- **È una luce** che, quando irrompe, trasforma l'esistenza
- **È una luce** che, quando illumina la mente, dà *una nuova visione della realtà*: libera dalle proprie chiusure e meschinità e dona uno sguardo più profondo sulle cose e sulle persone, capace di illuminarle dall'interno e di farle vedere come con gli occhi di Dio.
- **È una luce** che, quando invade la volontà, elargisce *nuovo entusiasmo* nel realizzare i propri impegni e nel collaborare al progetto di amore del Signore.
- **È una luce** che, quando riempie e riscalda il cuore, lo fa *volare come su ali di aquila*, pronto a sintonizzarsi con l'amore del Signore, per comunicarlo e donarlo.

"Nella notte del mondo, lasciamoci ancora sorprendere e illuminare da questo atto di Dio, che è totalmente inaspettato: Dio si fa Bambino. Lasciamoci sorprendere, illuminare dalla Stella che ha inondato di gioia l'universo. Gesù Bambino, giungendo a noi, non ci trovi impreparati, impegnati soltanto a rendere più bella la realtà esteriore. La cura che poniamo per rendere più splendenti le nostre strade e le nostre case ci spinga ancora di più a predisporre il nostro animo ad incontrare Colui che verrà a visitarci, che è la vera bellezza e la vera luce. Purifichiamo quindi la nostra coscienza e la nostra vita da ciò che è contrario a questa venuta: pensieri, parole, atteggiamenti e azioni, spronandoci a compiere il bene e a contribuire a realizzare in questo nostro mondo la pace e la giustizia per ogni uomo e a camminare così incontro al Signore". (Benedetto XVI)

Preghiera:

Signore Gesù, amico e fratello, accompagna i giorni dell'uomo perché ogni epoca del mondo, ogni stagione della vita intraveda qualche segno del tuo Regno.

Tu sai che abbiamo bisogno di Te per tenere accesa la nostra piccola luce e propagare il fuoco che tu sei venuto a portare sulla terra.

La nostra vita sia come una casa preparata per l'ospite atteso, le nostre opere siano come i doni da condividere perché la festa sia lieta, le nostre lacrime siano come l'invito a fare presto.

Noi esultiamo nel giorno della tua nascita, noi sospiriamo il tuo ritorno: vieni, Signore Gesù!

3^ Parte: **IL NOSTRO IMPEGNO** (la chiesa è illuminata e si accendono le candele da parte di tutti)

Canto: Tu sei

Lecture:

Gv 8,12

Di nuovo Gesù parlò loro e disse: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

Mt. 5,14-16

Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.

Breve riflessione:

E' ora di cambiare, di uscire dai nostri schemi mondani, dalle nostre abitudini non evangeliche, per iniziare un cammino luminoso alla luce della parola di Dio: accendi, Signore, il nostro coraggio.

Abbiamo paura del nuovo e ci chiudiamo nelle nostre abitudini e nella mentalità comune: vieni, Signore, a farci uscire verso di Te, nella novità del cuore.

Le cose nuove che tu fai, Signore, sono giustizia, carità, fratellanza, aiuto reciproco nel rispetto di tutti: rendi forte la nostra volontà perché riusciamo a realizzarle anche noi.

Il mondo ha bisogno di cose nuove e le attende da noi cristiani: fa' che la nostra condotta non scandalizzi i più poveri e coloro che aspettano la tua venuta.

Breve racconto

A un seminario di cultura greca il professore, di origine greca, chiese agli alunni, alla fine del seminario di due settimane, se ci fossero delle domande. Come di solito succede, ci fu un silenzio di tomba, al che il professore chiede di nuovo, guardando tutti i partecipanti se ci fossero delle domande e un partecipante chiese quale fosse il senso della vita. Il professore prese il suo portafoglio e tirò fuori un pezzo di specchio sferico e disse: "Quando ero bambino, durante la guerra, eravamo molto poveri e abbiamo vissuto in un villaggio remoto. Un giorno, sulla strada, ho trovato dei pezzi di specchio rotto da un soldato tedesco con una moto che era passato da lì. Ho cercato i pezzi per metterli insieme, ma non è stato possibile, così ho conservato solo il pezzo più grande. Questo è diventato un gioco per me, infatti ero affascinato di poter riflettere la luce del sole nei buchi profondi, nei crepacci, insomma far arrivare la luce nei luoghi più inaccessibili che trovavo. Ho conservato questo piccolo specchio e diventando grande ho capito che quello che era un gioco è anche una metafora per quello che potrei fare con la mia vita. Ho compreso che io non sono la luce o la fonte di luce, ma sono un pezzo di specchio il cui intero disegno e la forma non so di preciso cosa sia, ma posso riflettere nei luoghi bui di questo mondo come nel cuore degli uomini e cambiare alcune cose, altri possono fare altrettanto, questo è il senso della vita".

Non si capisce bene a che cosa si riferisse il professore, ma per lui il senso della vita è riflettere nei luoghi più bui come il cuore dell'uomo per cambiare alcune cose. Noi cristiani siamo chiamati a riflettere la luce di Cristo nel mondo!

Preghiera:

Ti ringraziamo, Signore, per la Luce di Gesù

che ci permette di scoprire ciò che è bene, vero e bello.

Molto spesso noi sprechiamo il tempo, lo svuotiamo della tua presenza,
lo riempiamo di cose inutili.

Molto spesso non ci riconosciamo tue creature,
dimentichiamo di essere tua immagine e disprezziamo i tuoi doni.

Te ne chiediamo perdono.

Donaci di camminare nel tempo senza ansia e frenesia;

insegna alle nostre famiglie il gusto della contemplazione e del dialogo.

Donaci di camminare nella luce, imparando a riconoscere i segni della tua presenza.

Insegna alla nostra comunità cristiana a consolare chi si trova nel buio,

ad accompagnare chi ricerca una strada, ad incoraggiare chi è disponibile nel servizio.

Canto: S.Francesco